

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA DELLA CONFERENZA PERMANENTE DELLE DONNE DEMOCRATICHE N° 44 del 28 APRILE 2011 presso Sala Marina Luppi via Fratelli Manfredi 12 RE**

Presenti: Claudia Dana Aguzzoli, Cecilia Anceschi, Francesca Baboni, Nanda Baldi, Igina Barchi, Ione Bartoli, Laura Bartoli, Eletta Bertani, Liliana Bondi, A.Maria Campanale, Cristina Casoli, Rossella Eunini, Alda Iori, Leda Iotti, Ilenia Malavasi, Natalia Maramotti, Rosanna Marmiroli, Sonia Masini, Deanna Miramondi, Roberta Mori, Gianna Morselli, Laura Pazzaglia, Giordana Rabitti, Vera Romiti, Alessandra Rompianesi, Valentina Rozzi, Federica Ruggerini, Chiara Saccani, Anna Salsi, Laura Salsi, Iuna Sassi, Emma Serpa, Sonia Sezzi, Claudia Spaggiari, Federica Sueri, Tania Tellini, Laura Testi, Gigliola Venturini, Angela Zini, Anna Zippa

La seduta inizia alle ore 21

Presiede Barchi e verbalizza Bondi

L'assemblea approva il verbale della seduta precedente (28 marzo 2011)

Odg:

- 1) votazione degli emendamenti al Regolamento della CpD di RE, presentati nell' Assemblea del 28/3 u.s. a norma dell' art 7 del Regolamento
- 2) elezioni delle componenti dell' esecutivo ai sensi art. 6 del Regolamento
- 3) varie ed eventuali

Su proposta di Barchi l'assemblea approva le procedure organizzative dell' assemblea, proposte dall'esecutivo uscente e già comunicate a tutte le iscritte alla conferenza. Ad esse ci si attiene e pertanto:

A) Viene fissata l'ora entro la quale, per discutere il primo punto all'ordine del giorno, deve essere presente almeno un terzo delle iscritte: le ore 21 e 45.

B) viene votata la Commissione elettorale, che risulta composta da Laura Testi, Giordana Rabitti e Anna Salsi.

Alle ore 22, verificato che le presenti sono 40 e non si è, quindi, raggiunto il minimo del 30% delle iscritte (146 in elenco) per poter discutere il pt. 1), si passa necessariamente ad esaminare il pt 2).

**Pt 2)** Barchi presenta e motiva alcuni *criteri di non candidabilità* per l'esecutivo già comunicate come proposte a tutte le iscritte alla conferenza:

- a) aver fatto parte dell'esecutivo uscente
- b) non essere iscritte all' anagrafe della CpD al momento dell' Assemblea
- c) essere aderenti che non hanno mai partecipato all' Assemblea
- d) essere in carica nelle istituzioni ( Sindaco, Presidente Provincia, Assessore prov e/o com.)

Sui punti a) b) e c) c'è unanimità di consensi, mentre sul punto d) si è d'accordo che valga sicuramente per la "portavoce", ma emergono contrarietà e dubbi per l'esecutivo, che già a priori ne sarebbe politicamente impoverito (Venturini, Anceschi, Bartoli, Sassi). Viene rimarcato che il ruolo di proposta e iniziativa politica, per scelta e Regolamento, spetta non all'esecutivo ma all'Assemblea (Barchi, Mori, Zini, Salsi A, Testi). Al di là di *nuovi compiti* da decidere per il buon funzionamento della Conferenza, i compiti da svolgere saranno sicuramente *le iscrizioni, la gestione anagrafica in sintonia con la segreteria organizzativa del PD provinciale, l'amministrazione della mailing list, i rapporti con la segreteria organizzativa del PD provinciale per la gestione del link sul sito del PD e per le comunicazioni alle aderenti e alle donne del PD, i rapporti con strutture Regionali e nazionali, la gestione degli aspetti logistici in occasione di iniziative promosse dalla Conferenza*

Messo ai voti, una netta maggioranza si esprime per mantenere la validità del criterio d).

In merito *al n. componenti* dell' esecutivo l'assemblea opta per dare più opportunità e *passare dalle attuali 5 a 7.*

Ricordato che Bartoli L, Barchi, Carbognani, Maramotti, Salsi A (esecutivo in carica), non sono ricandidabili, con diversi interventi vengono successivamente esplicitate le proposte di candidatura, motivate sia per competenza che per valorizzazione territoriale: Aguzzoli, Anceschi,

Bellesia, Bondi, Casoli, D'andrea, Eunini, Morselli, Pazzaglia, Salsi L, Sansone, Sueri, Venturini, Zini, Zippa.

Alla fine, verificate disponibilità e impegni, vengono elette a voto unanime : *Claudia Aguzzoli, Cecilia Anceschi, Elisa Bellesia, Laura Pazzaglia, Laura Salsi, Angela Zini, Anna Zippa.*

Barchi ricorda che nel Regolamento in vigore si prevede, all'art 6 comma 7 che “ La rappresentanza esterna della CP Donne è conferita all'occorrenza a “portavoce”, indicate dalla Conferenza sulla base di specifiche competenze “. Propone pertanto di fare ricorso a tale norma quando lo si riterrà opportuno

**PT3)**

**a)** il mancato raggiungimento del numero necessario per approvare le modifiche al Regolamento ha posto con forza il tema della *discrepanza tra le adesioni e la partecipazione all'Assemblea* e di come calcolare, perciò, il *quorum*. Si esplicita e si sottolinea tra l'altro che *soprattutto dalla provincia si vuole aderire ma non si viene in città* (Bondi, Romiti); che *non può essere che chi non viene mai impedisca a chi partecipa di portare avanti il lavoro* (Eunini); che *c'è e ci deve essere differenza tra la semplice adesione e la partecipazione* (Testi). Senza che vengano ulteriormente approfondite, né votate, vengono anche avanzate alcune proposte che potranno concorrere a una nuova normativa per le elezioni interne alla conferenza : “*considerare espresso il voto individuale inviato per email*”; “*ok la vita politica anche on line, ma il diritto di voto si acquisisce dopo un tot di presenze all'assemblea*”; “*costituire un gruppo di lavoro apposito*”.

“*riconsiderare il rinnovo delle adesioni, previste annuali*”

**b)** Salsi (visto che –diversamente da Bologna – la parità nelle liste non è stata rispettata nei 4 nostri comuni interessati), pone all'attenzione la questione e le proposte per sostenere le candidate alle amministrative di maggio e riferisce che il segretario Provinciale Ferrari considera prematuro porre ora ai candidati Sindaci il tema della parità nelle Giunte.

**c)** Gli interventi in merito sottolineano: di verificare la disponibilità delle 13 candidate e la loro conoscenza o meno dell'esistenza e lavoro della CpD; far capire che le candidate “ non sono arredo “delle liste; che si faccia una conferenza stampa (come suggerito dalla conferenza regionale) ad hoc e che siano presenti alla stessa anche i candidati Sindaci, lasciando per ultimo il tema della “parità” per non dare adito a strumentalizzazioni da parte degli altri partiti; di fare noi un volantino con una nostra piattaforma

Barchi propone all'assemblea, che approva, che proprio in ottemperanza al già richiamato comma 7 dell'art 6 del regolamento Laura Salsi abbia il ruolo di portavoce per coordinare le azioni di sostegno da parte della conferenza alle candidate donne in campagna elettorale

Viene concordato un incontro per il passaggio di consegne al nuovo esecutivo, che dovrà fissare anche data e odg della prossima convocazione, sottolineando la necessità di sollecitare l'Assemblea in tempi stretti su temi più *politici* di discussione e iniziativa ( la guerra, la scelta AUSL di Correggio, il “ non seguito del dopo 13/2”, “la casa della donna e del bambino” presso l'arcispedale di RE...)

La seduta è tolta intorno alle 23 e 55

La verbalizzatrice  
Liliana Bondi